



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Obbligazionario Tattico"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per l'esercizio dal 7 giugno 2023 al 31 dicembre 2023 (primo periodo di operatività)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Obbligazionario Tattico per l'esercizio dal 7 giugno 2023 al 31 dicembre 2023 (primo periodo di operatività) (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (art. 6) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 6 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

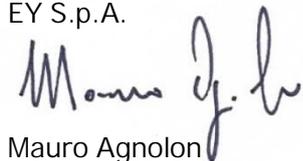
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Obbligazionario Tattico, relative all'esercizio dal 7 giugno 2023 al 31 dicembre 2023 (primo periodo di operatività), corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Obbligazionario Tattico che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Obbligazionario Tattico sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Obbligazionario Tattico possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Obbligazionario Tattico
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	40.127.510,74	99,55		
A1. Titoli di debito	3.107.610,30	7,71		
A1.1. Titoli di Stato	3.107.610,30	7,71		
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	37.019.900,44	91,84		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	13.906,09	0,03		
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	137.457,00	0,34		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	28.111,58	0,07		
H1. Ratei attivi	17.430,83	0,04		
H2. Altri attivi (da specificare)	10.680,75	0,03		
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	2.677,92	0,01		
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	8.002,83	0,02		
TOTALE ATTIVITA'	40.306.985,41	100,00		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-84.272,24	51,08		
M. ALTRE PASSIVITA'	-80.703,95	48,92		
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-80.703,95	48,92		
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-164.976,19	100,00		
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		40.142.009,22		
Numero delle quote in circolazione		3.867.862,42099		
Valore unitario delle quote		10,3783		

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse		2.127.030,79075	2.222.933,64146	1.038,44200
Quote rimborsate			166.229,52021	316.910,93301

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Obbligazionario Tattico
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	27.304,57	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	27.304,57	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	7.916,88	
A2.1. Titoli di debito	-1.215,91	
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	9.132,79	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.675.941,78	
A3.1. Titoli di debito	105.008,23	
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.570.933,55	
Risultato gestione strumenti finanziari	1.711.163,23	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	3.253,26	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	3.253,26	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	2.677,92	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	2.677,92	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.717.094,41	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	0,02	
G1. Bolli, spese e commissioni	0,02	
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.717.094,43	
H. ONERI DI GESTIONE	-237.892,15	
H1. Commissione di gestione	-237.890,15	
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-2,00	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	7.945,25	
I1. Altri ricavi	7.945,25	
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.487.147,53	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	N.S.	Volatilità della gestione	N.S.
		Volatilità dichiarata	Fino al 15%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
Obbligazionario Tattico
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Sezione di confronto.

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

La prima emissione di quote è avvenuta in data 7 giugno 2023.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.



B.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO OBBLIGAZIONARIO TATTICO

1. Costituzione e denominazione del Fondo Interno

Come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rende disponibile un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato Obbligazionario Tattico (nel seguito Fondo Interno). Nel Fondo vengono investiti i premi pagati dai Contraenti che sottoscrivono il Contratto a cui è collegato il Fondo stesso.

Il Fondo costituisce patrimonio separato rispetto a quello della società e degli altri Fondi da questa gestiti.

Il valore del patrimonio del Fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

La Compagnia ha affidato la gestione dei Fondi a Eurizon Capital S.A., con sede in 28, boulevard de Kockelscheuer, L-1821 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac. Intesa Sanpaolo Life è comunque l'unica responsabile dell'attività di gestione del Fondo. Il Fondo Interno si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance (nel seguito caratteristiche ESG) ai sensi dell'Art. 8 del Reg. UE 2019/2088 "SFDR".

2. Partecipanti al Fondo Interno

Possono investire nel Fondo esclusivamente i Contraenti che abbiano sottoscritto un Contratto di assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui è collegato il suddetto Fondo Interno, nel rispetto dei limiti e delle condizioni in esso stabilite. Il Fondo Obbligazionario Tattico è offerto dal 27/05/2023 al 21/07/2023.

3. Obiettivo del Fondo Interno

Il Fondo Interno, mira alla crescita del capitale investito su un orizzonte temporale di 5 anni, investendo in un portafoglio obbligazionario diversificato, caratterizzato da un rischio di tasso decrescente con il trascorrere del tempo.

In relazione alle caratteristiche del Fondo ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.

Pertanto, si considera la volatilità annua massima, come indicatore sintetico di rischio tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento.

4. Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno. In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

a. rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

- a. **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
- b. **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
- c. **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

- b. rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c. rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d. rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e. rischio di bassa capitalizzazione:** l'investimento in società di piccole e medie dimensioni offre la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma può altresì implicare un maggior livello di rischio, dovuto ad un ridotto volume di titoli quotati e all'accentuazione dei movimenti che questo implica. I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale;
- f. rischio di investimento in mercati emergenti:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli emittenti;
- g. rischio di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- h. rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati:** l'utilizzo di strumenti finanziari derivati consente di assumere posizioni di rischio amplificate rispetto a quanto sarebbe possibile tramite un investimento diretto nei sottostanti a cui il derivato fa riferimento (effetto leva). Di conseguenza, una lieve variazione nei prezzi di mercato dei sottostanti gli strumenti finanziari derivati può avere un impatto amplificato in termini di guadagno o perdita sul valore di riscatto o della prestazione assicurata;
- i. rischio di sostenibilità:** un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento;
- j. altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli emittenti.

5. Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Obbligazionario Tattico è offerto dal "27/05/2023" al "21/07/2023" ed è un Fondo a termine, quest'ultimo individuato nel 22/07/2028. È previsto che alla data di scadenza del Fondo Interno (21/07/2028), il patrimonio investito nel Fondo stesso venga automaticamente trasferito, mediante switch gratuito, nel Fondo Interno Profilo Base 2020 collegato al prodotto d'investimento assicurativo Prospettiva Sostenibile oppure, qualora il Fondo suddetto non sia più disponibile, su un Fondo Interno di analoghe caratteristiche collegato allo stesso prodotto. Il disinvestimento delle quote dal Fondo ed il contestuale investimento nel Fondo Profilo Base 2020 avverrà sulla base dei rispettivi valori quota alla data del 21/07/2028.

Il Fondo investe in attività finanziarie consentite dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, in aderenza alle previsioni e ai limiti di cui alla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

La Compagnia rispetta inoltre i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza. Le attività finanziarie in cui investe il Fondo sono selezionate dal Gestore Delegato sulla base di analisi qualitative (es. stile di gestione, valutazione del processo di investimento, ecc...) e quantitative (es. analisi della redditività corretta per il rischio). Il Fondo investe principalmente in OICR (ossia Fondi comuni e SICAV che rispettano le disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, dove previsto, dalla Direttiva 2001/108/CE, dalla Direttiva 2001/107/CE e dalla Direttiva 2009/65/CE) e in modo residuale in titoli. Il Fondo può investire, anche in via esclusiva, in OICR istituiti o gestiti dal Gruppo Intesa Sanpaolo, a cui il Gestore Eurizon Capital S.A. appartiene (OICR Monomanager); Il Gestore può eventualmente diversificare l'investimento anche grazie a una selezione attiva dei migliori OICR istituiti o gestiti da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (OICR Multimanager).

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

6. Criteri d'investimento del Fondo Interno

La politica di investimento consiste nel cogliere, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti, in modo flessibile le opportunità offerte dalle attività di natura obbligazionaria e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altro tipo) e depositi, strumenti subordinati (anche Investment Grade e High Yield) e Asset-Backed Securities (ABS) quotati.

Ciò premesso, il Fondo investe principalmente in OICR mediante i quali implementare anche strategie tattiche, e in modo residuale in titoli obbligazionari.

Gli **OICR di tipo monetario** investono in titoli monetari e obbligazionari a breve termine (normalmente inferiore ai 12 mesi) come, ad esempio, i buoni del tesoro, i certificati di deposito e le carte commerciali, emessi o garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede principalmente nei Paesi dell'area Euro.

Gli **OICR di tipo obbligazionario** investono in titoli obbligazionari con scadenze più lunghe (superiori ai 12 mesi) emessi o garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari. Per diversificare i propri investimenti, il Fondo può investire in OICR specializzati in obbligazioni di mercati dei Paesi Emergenti e in obbligazioni High Yield.

Aree geografiche/mercati di riferimento: globale

Categorie di emittenti: gli emittenti degli attivi sono enti governativi (titoli di Stato), societari (titoli corporate) e organismi sovranazionali. Gli emittenti hanno sede in Paesi appartenenti all'Unione Europea, agli Stati Uniti e, in misura residuale, alla Gran Bretagna e a Paesi Emergenti, quali titoli di Stato, o garantiti dallo Stato, e obbligazioni societarie di diversa natura.

Limiti di investimento: fermo restando quanto sopra indicato in materia di investimenti ammissibili, nello specifico il Fondo Interno è soggetto ai seguenti limiti di investimento:

- esposizione, diretta o tramite OICR, a titoli di debito Emerging Markets non superiore al 15% del valore del Fondo;
- esposizione, diretta o tramite OICR, a titoli di debito con rating inferiore a BB on "not rated" non superiore al 5% del valore del Fondo;
- esposizione in depositi non superiore al 10% del valore del Fondo.

La Compagnia monitorerà che la gestione dei Fondi rispetti i limiti sopra riportati.

In caso venisse rilevato il superamento degli stessi, essa si impegnerà a riportare la gestione delle posizioni entro i limiti previsti, fatto salvo il caso in cui l'esecuzione di operazioni finalizzate al ripristino di tali limiti potrebbe incrementare il rischio di perdita del Fondo stesso a causa del verificarsi di particolari condizioni di stress di mercato. In questo caso, la Compagnia si impegnerà a risolvere al più presto la situazione ponendo comunque particolare attenzione alla tutela dei Contraenti e dandone loro opportuna informativa qualora la situazione dovesse protrarsi per oltre 30 giorni lavorativi.

Per il Fondo Interno è identificata una volatilità annua massima pari a 10%.

Strumenti derivati: la Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità di assumere posizioni in leva.

Depositi Bancari

Il Fondo può investire in depositi bancari.

Ogni Fondo Interno si caratterizza per la selezione, ove possibile, di OICR che oltre alle informazioni di natura fondamentale considerano anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. "Environmental, Social and corporate Governance factors" - ESG) o di OICR istituiti e/o gestiti da Società di Gestione che adottano nel proprio processo di investimento criteri ESG¹.

7. Costi indiretti addebitati al Fondo Interno**Costi di gestione**

Ogni settimana è applicata proporzionalmente una commissione annua di gestione sul patrimonio netto del Fondo e comprende i costi di:

- attuazione della politica di investimento;
- amministrazione del Fondo.

Qui di seguito è indicato il costo di gestione specifico per il Fondo:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione
Obbligazionario Tattico	1,20%

Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR

Qui di seguito i costi percentuali per l'acquisto degli OICR in cui investono i Fondi Interni¹.

Costo di gestione annua gravante sugli OICR	
Comparti Monomanager	
Monetario	Massimo 0,30%
Obbligazionario	Massimo 1,00%
Flessibile / Total Return	Massimo 1,50%
Comparti Multimanager	
Monetario	Massimo 0,40%
Obbligazionario	Massimo 1,20%
Flessibile / Total Return	Massimo 2,00%
Commissione di performance² gravante sugli OICR	Massimo 30%

Il costo di gestione e i costi sostenuti per l'acquisto degli OICR possono variare durante la vita del Contratto; tale cambiamento può incidere sul valore del patrimonio del Fondo Interno.

La Compagnia informa il Contraente di eventuali variazioni nel costo di gestione con le modalità i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Entro trenta giorni dal momento della comunicazione delle variazioni, il Contraente può chiedere il trasferimento gratuito delle quote ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o costi di riscatto.

Altri costi:

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla Banca Depositaria;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

1. Comparto Monomanager: costituito da OICR istituiti o gestiti dal Gruppo Intesa Sanpaolo.
Comparto Multimanager: costituito da OICR istituiti o gestiti da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

2. Differenza positiva tra il rendimento di un investimento e il suo indice di riferimento.

8. Valorizzazione delle Quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto del Fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili;
- gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario delle quote di ogni Fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del Fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 7 "Costi indiretti addebitati al Fondo Interno", per il numero delle quote presenti nel Fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del Fondo, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il giorno lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

Il Fondo Interno è sempre suddiviso in un numero di quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al Fondo stesso.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è pubblicato giornalmente sul sito della Compagnia: www.intesasanpaololife.ie.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle quote del Fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 Euro.

9. Modifiche al Fondo Interno

Nell'interesse dei Contraenti, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi del Fondo Interno, come stabilito ai paragrafi 6 "Criteri di investimento del Fondo Interno" e 7 "Costi indiretti addebitati al Fondo Interno".

È previsto che alla data di scadenza del Fondo ("21/07/2028"), il patrimonio investito nel Fondo stesso venga automaticamente trasferito, mediante switch gratuito, nel Fondo Interno Profilo Base 2020 collegato al prodotto d'investimento assicurativo Prospettiva Sostenibile oppure, qualora il Fondo suddetto non sia più disponibile, su un Fondo Interno di analoghe caratteristiche collegato allo stesso prodotto. Il disinvestimento delle quote dal Fondo ed il contestuale investimento nel Fondo Profilo Base 2020 avverrà sulla base dei rispettivi valori quota alla data del "21/07/2028".

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche al Regolamento del Fondo Interno imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del Contratto.

10. Eventuale fusione o estinzione del Fondo Interno

Fatto salvo quanto già previsto al precedente Art. 5 di questo Regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza del Fondo Interno in termini di costi gestionali e di adeguatezza, può fondere lo stesso con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.